



UNIONE DEI COMUNI MONTANI MAIELLA ORIENTALE-VERDE AVENTINO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Numero 25 del 23.12.2022

Oggetto	APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022/2024 - ART. 6 D.L. N. 80/2021 CONVERTITO IN L. 113/2021
----------------	---

La seduta si svolge in videoconferenza ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Unione in modalità telematica - Delibera di Consiglio Unione n. 12 del 27/07/2021 ad oggetto "*Misure di semplificazione in materia di organi collegiali, ex art. 73 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, 'misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19' - sedute di Giunta dell'Unione in videoconferenza*".

Il Segretario dell'Unione, Dott.ssa Floriana Tambasco, collegato in videoconferenza mediante software gestionale di meeting online, effettuato l'appello, attesta che al momento di apertura della seduta alle ore 21:02, sono collegati da remoto in videoconferenza mediante software gestionale di meeting online:

- IL PRESIDENTE: Claudio D'EMILIO
- IL SINDACO: Giovanni Paolo ROSATO
- IL SINDACO Carolina DE VITIS
- IL SINDACO Andrea SCHINA

Il Presidente, accertato che tutti i componenti hanno dichiarato che il collegamento con le modalità innanzi indicate assicura una qualità idonea per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, constatato il numero legale, assume la Presidenza e, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto all'ordine del giorno.

Con l'assistenza del SEGRETARIO UNIONE **Dott.ssa Floriana Tambasco**, il PRESIDENTE UNIONE, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso che sulla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati richiesti i pareri dei Responsabili ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come di seguito riportati:

PARERE in ordine alla **Regolarità tecnica: FAVOREVOLE 22.12.2022**

IL RESPONSABILE
FLORIANA TAMBASCO

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Visto l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 113/2021, il quale nel prevedere l'istituzione del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) dispone nei commi da 1 a 4 che:

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento

culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e

li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

Dato atto che il medesimo articolo rinvia a uno o più decreti attuativi per:

- l'individuazione degli adempimenti abrogati ed assorbiti dal PIAO;
- l'adozione di un Piano tipo quale strumento di supporto alle amministrazioni e nel sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

Dato, altresì, atto che il comma 6 – bis D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 113/2021 stabilisce che:

“In sede di prima applicazione il Piano è adottato *entro il 30 giugno 2022* e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:

- a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Preso atto che:

- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Dato atto che:

- dal 07.11.2014 i Comuni di Colledimacine, Lettopalena, Palena e Taranta Peligna fanno parte dell'Unione dei Comuni Montani “Maiella Orientale – Verde Aventino” alla quale sono state conferite tutte le funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, e successive modificazioni, e dell'art. 23 del DL 90/2014 convertito in Legge 114/2014;
- dal 2019 il personale dei Comuni aderenti è stato trasferito all'Unione e pertanto il personale che opera sui Comuni aderenti è tutto dipendente dell'Unione;
- gli atti di programmazione e organizzazione inerenti la struttura burocratica dell'Unione e dei Comuni aderenti sono approvati dall'Unione, unitamente al Piano di prevenzione della Corruzione che è stato approvato sull'Unione avvalendosi delle semplificazioni previste per le unioni di comuni.

Considerato che:

- le disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 113/2021 sono divenute efficaci, in data 30 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dei suindicati decreti;
- l'Unione ha provveduto, *medio tempore*, a dare attuazione a tutte le disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro approvazione.

Dato atto, pertanto, che:

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 dell'Unione è approvato per l'Unione e per i Comuni ad essa aderenti e fornisce, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa approvati dall'Ente *medio tempore*, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate

dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione - PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Rilevato che l'Unione alla data del 31/12/2021 ha meno di 50 dipendenti e precisamente 19 e pertanto nella redazione del PIAO 2022-2024 si terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Visto, in particolare, l'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 132 del 30.06.2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il quale in ordine alle misure di semplificazione per gli enti con meno di 50 dipendenti prevede che:

"1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

a) autorizzazione/concessione;

b) contratti pubblici;

c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo".

Rilevato pertanto che il PIAO semplificato deve prevedere solo le seguenti sezioni dell'art. 4 del DM 132/2022:

a) Struttura organizzativa

b) Organizzazione del lavoro agile

c) n. 2) *Piano triennale dei fabbisogni di personale: indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare:*

2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni.

Dato atto che l'art. 8 comma 3 del DM 132-2022 in ordine ai tempi di approvazione del PIAO prevede, in sede di prima applicazione che il termine di approvazione è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione.

Rilevato che l'art. 11, comma 1 del D.M. 132-2022 prevede che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- lo Statuto comunale.

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui DPR 81/2022 (al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione) secondo lo schema semplificato definito con D.M. 132-2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione.
2. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, c. 2, lett. da a) a g), D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
3. di dare mandato Responsabile del III Settore, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";
4. di dare mandato al Responsabile del III Settore di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000."

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio D'Emilio

IL SEGRETARIO UNIONE
F.to Dott.ssa Floriana Tambasco

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL;
-

	IL SEGRETARIO UNIONE
	F.to Dott.ssa Floriana Tambasco

Il sottoscritto Responsabile Albo Pretorio, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Unione il 27.12.2022 , per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Palena, 27.12.2022	IL RESPONSABILE ALBO PRETORIO
	Luciano Di Fiore

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

27.12.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Unione dei Comuni Montani Maiella Orientale Verde Aventino (CH)

Indirizzo: Via Roma 3, Palena (CH)

Partita IVA: 02510950690

Presidente: D'Emilio Claudio

Numero dipendenti al 31 dicembre 2021: 19 (tabella 12 conto annuale)

Numero abitanti al 31 dicembre 2021: 2.176

Telefono: 0872/918112

Sito internet: www.unionemova.it

PEC: unionemova@pec.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione

Valore pubblico

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022-2024 approvato con delibera di Consiglio dell'Unione n. 3 del 17.02.2022.

Piano delle azioni positive 2021-2023, di cui alla deliberazione di Giunta dell'Unione n. 25 del 10.12.2020.



UNIONE DEI COMUNI MONTANI "MAIELLA ORIENTALE-VERDE AVENTINO"

(tra i Comuni di Colledimacine – Lettopalena – Palena – Taranta Peligna)

Sede legale: Via Roma n.5 – 66017 PALENA (CH)

Partita IVA: 02510950690

P.E.C. unionemova@pec.it

Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	L'aggiornamento del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 14 del 30.06.2022.
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	L'attuale struttura organizzativa dell'Ente è stata approvata: con deliberazione di Giunta dell'Unione n° 34 del 14.11.2019.



COLLEDIMACINE



LETTOPALENA



PALENA



TARANTA PELIGNA

<p>Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile</p>	<p>In attesa di regolamentazione da parte dell'Ente a seguito della sottoscrizione del CCNL relativo al triennio 2019-2021 che disciplina a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale e le relative relazioni sindacali.</p>
---	---

<p>Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</p>	<p>Piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 di cui alla deliberazione di Giunta dell'Unione n. 1 del 19.01.2022 aggiornato con delibera di Giunta dell'Unione n. 15 del 30.06.2022.</p>
---	--